

## Regolamento P.A. Croce Verde Reggione Emilia - aggiornamento del 26/1/2011

### **Art.1 – Conoscenza dello statuto e del regolamento**

Tutto il personale dell'Associazione (volontari e dipendenti ed operatori del servizio civile) è tenuto al rispetto del presente regolamento.

E' preciso dovere di tutto il personale conoscere tutti gli articoli del presente regolamento e dello Statuto dell'Associazione ed attenersene scrupolosamente.

### **Art.2 – Protocolli e ordini di servizio**

I protocolli e gli ordini di servizio diventano parte integrante del presente regolamento. I protocolli e gli ordini di servizio non possono essere in contrasto con il presente Regolamento e con lo Statuto.

I protocolli e gli ordini di servizio dovranno essere affissi in una bacheca a loro dedicata, ed esposti per almeno tre mesi. Una raccolta degli ordini di servizio e dei protocolli dovrà essere conservata in centralino.

### **Art.3 – Volontari**

Sono volontari della Pubblica Assistenza Croce Verde tutte le persone che ne fanno domanda, secondo le modalità previste dall'art. 5 dello Statuto.

I volontari possono svolgere tutte le mansioni d'istituto della Pubblica Assistenza Croce Verde:

- Soccorso e trasporto infermi
- Servizi di carattere sociale
- Servizio d'ufficio e centralino
- Servizio di formazione
- Servizio tecnico di supporto
- Servizio di protezione civile

e quant'altro si rendesse necessario al buon andamento dell'Associazione.

### **Art.4 – Norme d'ammissione del volontario**

Possono far parte del corpo volontari della Pubblica Assistenza Croce Verde tutti i cittadini Italiani. Possono far parte del corpo volontari della Pubblica Assistenza Croce Verde anche i cittadini stranieri, con una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta e in regola con le norme vigenti per l'ingresso e il soggiorno nel territorio italiano.

Norme d'ammissione al corpo volontari della Pubblica Assistenza Croce Verde:

1. Avere compiuto il sedicesimo anno d'età. Per i giovani dai sedici ai diciotto anni occorre l'autorizzazione firmata dei genitori o di chi esercita la potestà parentale.
2. Per i minorenni sono vietati tutti i servizi di ambulanza e di trasporto in generale, pertanto, pur potendo frequentare i corsi formativi, sono abilitati esclusivamente ai servizi di centralino e di supporto interni alla sede.
3. Presentare su apposito modulo domanda al Consiglio Direttivo, con allegato certificato penale o dichiarazione sostitutiva (autocertificazione), certificato medico, fotocopia di un documento d'identità valido, fotocopia della patente, fotocopia del codice fiscale e numero due foto. I cittadini stranieri devono dimostrare di essere in possesso dei documenti prescritti dalle vigenti norme per il soggiorno in Italia e produrne fotocopia. All'atto della presentazione della domanda il volontario si impegna, senza pretesa di compenso alcuno, all'osservanza di tutte le norme del presente Regolamento e di quelle emanate per il buon andamento del servizio e per il decoro dell'Associazione. Si impegna, altresì, ad eseguire i servizi con disciplina e correttezza, a frequentare il corso di formazione richiesto, il tirocinio ed i corsi d'aggiornamento.
4. L'ammissione al corpo volontari è decisa dal Consiglio Direttivo, dopo un colloquio con il candidato effettuato da un membro del Consiglio stesso o da un suo delegato.

5. Una volta ottenuta l'approvazione del Consiglio Direttivo, il volontario potrà iniziare l'iter formativo.
6. I candidati che hanno prestato attività di volontariato, di servizio civile volontario in altre Pubbliche Assistenze, Misericordie o Croce Rossa potranno documentare tale appartenenza, al fine di poter snellire il loro iter formativo.
7. I volontari in servizio civile che hanno prestato servizio nella Pubblica Assistenza Croce Verde, al termine del loro mandato, possono, dietro presentazione di domanda, far parte del corpo volontari.

#### **Art.5 – Corsi di formazione**

La formazione degli aspiranti volontari è suddivisa in diversi livelli ed è effettuata attraverso corsi teorico-pratici grazie al contributo del personale a ciò appositamente autorizzato dal Consiglio Direttivo (o suo delegato).

I calendari dei corsi, le modalità e gli argomenti degli stessi saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo (o suo delegato), in accordo col Direttore Sanitario, tenuto conto degli accordi convenzionali stipulati e della normativa di riferimento vigente.

In ogni caso all'inizio del corso di primo livello si effettuerà una lezione nella quale un rappresentante dell'Ufficio del Volontariato presenterà l'Associazione, le sue caratteristiche e peculiarità, le sue precipue finalità e valori fondanti, presenterà lo Statuto, il Regolamento ed informerà i presenti in merito ai compiti ed al ruolo che l'Ufficio del Volontariato riveste all'interno dell'Associazione.

Compito dei formatori dell'Associazione è fornire agli aspiranti volontari una chiara informazione sugli aspetti morali, etici, organizzativi e normativi sulla quale si fonda la stessa ed una formazione di tipo tecnico abilitante all'espletamento delle diverse tipologie di servizio nelle quali si declina l'attività associativa.

Il volontario potrà svolgere solo quei servizi per i quali è espressamente autorizzato. Eventuali operatori sanitari, volontari del soccorso e/o volontari in servizio civile provenienti da altre pubbliche assistenze, misericordie o CRI potranno seguire un iter formativo semplificato.

Tutti i volontari, a seconda delle mansioni svolte, sono tenuti a frequentare i corsi d'aggiornamento obbligatori, che sono organizzati secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo e dal Direttore Sanitario, per quanto di sua competenza. Il volontario che non partecipa ai corsi d'aggiornamento obbligatori potrà essere sospeso dal servizio e/o perdere la qualifica ottenuta, con l'obbligo di ripetere, dall'inizio, l'iter formativo.

I formatori della P.A. Croce Verde sono nominati dal Consiglio Direttivo (o un suo delegato) su indicazione del Direttore Sanitario per quanto di sua competenza.

#### **Art.6 – Regolamento dei servizi**

Il volontario è tenuto a garantire almeno due turni mensili (tre turni mensili nel caso in cui scelga il turno 20.00-24.00).

Il volontario dovrà indicare un turno fisso, ogni 15 giorni, che dovrà essere osservato con estrema diligenza. Dal turno fisso sono ovviamente esonerati quei volontari che, per validi motivi, non sono in grado di offrire una precisa disponibilità.

Il volontario può iscriversi nelle caselle libere dei vari turni, secondo le mansioni autorizzate.

I volontari si possono iscrivere solo nelle previste caselle dei turni. Non sono ammessi volontari aggiuntivi. Fanno eccezione i volontari in affiancamento.

I volontari che prestano servizio per turni parziali, brevi sostituzioni o per servizi non previsti dal tabellone turni si segneranno nel foglio dei servizi occasionali.

I volontari non possono cancellarsi dal turno. Nel caso si sia impossibilitati a prestare servizio è obbligatorio avvertire per tempo il coordinatore.

E' assolutamente vietato cancellarsi spontaneamente dal turno o comunicare la cancellazione solo al centralinista.

E' assolutamente vietato modificare gli orari del turno: nel caso impossibilitati a rispettare scrupolosamente gli orari è preferibile non segnarsi.

E' necessario avvertire sempre il coordinatore o l'ufficio d'eventuali periodi d'impossibilità a prestare servizio per ferie, malattia o altro.

E' vietato assentarsi dal servizio fino all'arrivo della sostituzione e/o del cambio. I volontari in turno non possono allontanarsi per nessun motivo dalla sede, salvo autorizzazione del capoturno.

Radio e telefoni di proprietà della Croce Verde possono essere utilizzati solo per motivi di servizio.

Al ricevimento di una richiesta di intervento la partenza dell'ambulanza deve essere immediata (salvo i tempi tecnici di individuazione dell'indirizzo) se non espressamente concordato diversamente.

I volontari, i volontari in servizio civile ed i dipendenti hanno pari dignità all'interno dell'Associazione e devono concorrere con pari impegno al raggiungimento delle finalità contenute nell'oggetto sociale.

## **Art.7 – Mansionari**

### Centralinista

Il volontario abilitato, dopo adeguato iter formativo, può svolgere il servizio di centralino. A lui competono le seguenti mansioni:

- Riceve le chiamate di soccorso ed invia il mezzo secondo le indicazioni ricevute.
- Svolge il normale servizio di centralino fornendo le dovute informazioni o dirottando le chiamate alla persona competente per quanto concerne tutti i servizi d'istituto. In caso di richieste di ammissione al corpo volontari ha l'obbligo di fornire le dovute informazioni e consegnare il modulo di domanda per aspirante volontario da presentare al Consiglio Direttivo.
- Si deve aggiornare con cura rispetto ai regolamenti, protocolli, ordini di servizio e procedure.
- Compila i rapporti inerenti ai servizi, per quanto di sua competenza.
- In caso di volontari aspiranti in affiancamento al centralino, si occupa della loro istruzione ed ha il compito di presentare la sede ed il personale operante all'interno della stessa.
- Attiva in caso di bisogno il personale preposto alle maxi emergenze ed alla protezione civile.

Il centralinista è tenuto ad indossare la divisa o almeno la polo, così come previsto al successivo art. 10.

E' vietato al centralinista cancellare volontari dal turno. Il centralinista comunicherà al volontario che intende cancellarsi il nome e il telefono del responsabile turni.

Il centralinista ha il compito di accogliere le persone che a diverso titolo accedono alla struttura fornendo loro le necessarie indicazioni ed indirizzandole alla soluzione del problema coinvolgendo, eventualmente, il personale preposto.

### Soccorritore Verde

Il volontario abilitato può svolgere esclusivamente i servizi di trasporto sanitario ordinario (servizi programmati, servizi sociali e/o dimissioni). Non è abilitato alla guida degli automezzi. L'abilitazione alla mansione di "soccorritore verde" si ottiene dopo aver frequentato il corso di primo livello.

Al termine del corso il volontario dovrà effettuare i seguenti servizi in affiancamento a personale già abilitato:

n° 2 affiancamenti in centralino

n° 8 affiancamenti nei servizi ordinari (C.O. e/o dimissioni)

Completati gli affiancamenti il volontario potrà operare in autonomia

### Soccorritore Giallo

Il volontario abilitato può svolgere oltre ai servizi ordinari anche i servizi di trasporto sanitario in emergenza-urgenza. Non è abilitato alla guida degli automezzi.

L'abilitazione alla mansione di "soccorritore giallo" si ottiene, dopo aver ottenuto la qualifica di soccorritore verde, abilitato ad operare in autonomia, previa frequentazione del corso di secondo livello e superamento del relativo esame finale.

Prima di poter accedere al corso di secondo livello, il soccorritore verde dovrà espletare in autonomia i seguenti servizi:

n° 2 turni in centralino

n° 20 turni di servizio ordinario (di cui almeno 2 da effettuare presso la sede di Albinea)

Il ogni caso il volontario non potrà accedere al corso di secondo livello prima di quattro mesi dal termine del corso di primo livello.

Dopo aver superato l'esame finale, il barelliere giallo dovrà effettuare almeno 5 turni in affiancamento (come quarto dell'equipaggio) a personale già abilitato. Completati gli affiancamenti e previo parere positivo del responsabile della formazione, il volontario potrà operare in autonomia.

### Soccorritore Rosso

Il volontario abilitato può svolgere oltre ai servizi ordinari anche i servizi di trasporto sanitario in emergenza-urgenza. Non è abilitato alla guida degli automezzi .

L'abilitazione alla mansione di "soccorritore rosso" si ottiene:

- non prima di 8 mesi dall'ottenimento dell'abilitazione a "soccorritore giallo".
- dopo aver svolto, come "soccorritore giallo", almeno 25 turni in servizio di emergenza-urgenza in autonomia.
- dopo aver partecipato, con superamento dell'esame finale, ad un modulo di formazione della durata minima di ore 4, i cui contenuti sono stabiliti dal Consiglio Direttivo (o un suo delegato).

Al termine del percorso, il barelliere rosso dovrà effettuare almeno 5 affiancamenti a "barellieri rossi effettivi" al termine dei quali, previo parere positivo del responsabile della formazione, egli potrà operare in autonomia.

### Autista

L'autista si occupa della guida delle ambulanze e degli altri automezzi.

L'autista deve guidare con la massima prudenza con la ferma attenzione ad evitare incidenti e causare danni ad altri e ai trasportati.

L'abilitazione alla mansione di autista (nei vari gradi e nelle varie mansioni) si ottiene secondo quanto previsto dal "Regolamento Autisti" , di seguito allegato, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Nei servizi d'ambulanza è il coordinatore dell'equipaggio e si deve accertare dell'applicazione dei protocolli d'intervento da parte del resto dell'equipaggio, segnalando eventuali anomalie.

Nessun autista può stabilire protocolli d'intervento propri, diversi da quelli stabiliti.

Deve controllare scrupolosamente le parti meccaniche del mezzo in dotazione, prima dell'inizio del servizio o del turno, controllando i livelli, l'efficienza degli impianti luminosi o quanto espressamente previsto dai protocolli e dagli ordini di servizio. Segnala ogni anomalia del mezzo al responsabile automezzi o al capoturno.

In caso d'incidenti, anche di lieve entità, deve prendere sempre le generalità (autista - targa automezzo - assicurazione) e comunicare con sollecitudine al responsabile automezzi quanto accaduto.

Deve comunicare con sollecitudine eventuali danni al mezzo da lui causati al responsabile parco automezzi.

Deve affiancare gli autisti in formazione secondo quanto indicato.

Al termine del servizio l'autista deve ritornare in sede senza sostare in altri luoghi.

E' vietato il trasporto in ambulanza d'oggetti personali e di prodotti alimentari.

E' vietato durante il servizio in ambulanza l'uso del telefono cellulare per motivi personali, ad esclusione quindi dei motivi di servizio.

### Autista Verde

Il volontario abilitato può svolgere esclusivamente i servizi di trasporto sanitario ordinario in qualità di autista e/o di soccorritore (servizi programmati, servizi sociali e/o dimissioni).

Per ottenere la qualifica di “autista verde” si faccia riferimento a quanto indicato nel “regolamento autisti”.

### Autista Rosso

Il volontario abilitato può svolgere, in qualità di autista, tutti i servizi di trasporto sanitario sia ordinario sia in emergenza-urgenza.

Per ottenere la qualifica di “autista rosso” si faccia riferimento a quanto indicato nel “regolamento autisti”.

### Capoturno

Nei turni in sede interamente coperti da personale volontario, la figura del capoturno é ricoperta d'ufficio dal volontario autista con maggiore anzianità di servizio.

Nei turni con presenza di dipendenti il capoturno è ricoperto d'ufficio dal dipendente con maggiore anzianità di servizio; in presenza del coordinatore esso svolge anche la funzione di capoturno.

Compiti del capoturno:

- Mantenersi costantemente aggiornato riguardo agli ordini di servizio, ai protocolli e a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, Ufficio del Volontariato e responsabili di settore.
- Coordinare il personale presente in sede formando gli equipaggi.
- Accertarsi del corretto controllo degli automezzi da parte degli equipaggi.
- Preoccuparsi dell'accoglienza nel turno dei volontari in affiancamento, occupandosi delle loro formazione e del loro inserimento nel turno.
- Accertarsi in caso di utilizzo della cucina, che la stessa e il materiale usato, sia accuratamente lavato.
- In caso di anomalia a qualche automezzo deve chiedere al responsabile automezzi quale vettura utilizzare.
- Segnalare alla segreteria del volontariato eventuali ritardi e inadempienze dei volontari del turno.
- Segnalare la mancanza di materiali al fine del loro reintegro.
- Accertarsi del corretto utilizzo della sede e della sua pulizia da parte dei volontari presenti.
- Controllare la collocazione degli estintori e coordinare le forze in caso di incendio ed evacuazione forzata della sede.
- Può disporre dell'utilizzo dei volontari presenti in sede, anche per motivi ricreativi, in caso di grave necessità.
- Dispone l'utilizzo di mezzi e volontari presenti in sede in caso di maxi-emergenza.
- Deve richiamare al rispetto del regolamento, degli ordini di servizio e dei protocolli i volontari in sede.
- Si occupa della riscossione dagli equipaggi delle somme di denaro ricevute in servizio sia come pagamento dello stesso sia come oblazione, accertandosi della loro iscrizione negli appositi registri o foglio oblazioni.
- Deve conoscere le problematiche relative alle onoranze funebri, con particolare riferimento alla richiesta dati per funerali e recupero salme oltre all'attivazione per personale dipendente reperibile.

### **Art.8 – Controlli e verifiche relativi ai mezzi**

Ogni equipaggio od ogni volontario, all'inizio del turno, ha l'obbligo di controllare scrupolosamente (eventualmente utilizzando apposito modulo di controllo, quando previsto) ogni ambulanza o automezzo utilizzato.

Per le ambulanze l'intero equipaggio controlla sia la parte meccanica sia la parte sanitaria, verificando la presenza del previsto materiale e la funzionalità delle attrezzature.

I materiali di consumo mancanti devono essere reintegrati.

### **Art.9 – Utilizzo dei locali e delle attrezzature della Sede**

La sede e le sue attrezzature devono essere tenute da tutti i volontari con estrema cura e pulizia. Il personale in turno notturno dovrà, prima di lasciare la sede, riporre le lenzuola eventualmente utilizzate per il proprio letto nel locale adibito alla biancheria sporca, all'interno degli appositi contenitori. E' fatto, inoltre, preciso divieto dell'utilizzo di materiali e attrezzature della P. A. Croce Verde per uso privato (salvo quando espressamente autorizzato).

In caso di utilizzo della cucina, il materiale usato deve essere pulito e riposto con estrema cura. E' vietato utilizzare le prese di corrente della sede per apparecchiature private che non dispongono dei marchi di omologazione.

E' vietato imbrattare muri, cartelli, comunicazioni esposte nelle bacheche con scritte o altro.

E' severamente vietato fumare in tutti i locali della sede, comprese le autorimesse dove tale obbligo è rafforzato per la presenza di carburanti e comburenti.

E' vietato asportare qualunque oggetto di proprietà della Croce Verde.

E' vietato, sui mezzi dei volontari, qualsiasi rabbocco con olio, liquido antigelo ecc. di proprietà della Croce Verde. Il materiale e le attrezzature utilizzate per la manutenzione e la pulizia dei mezzi devono essere riposti con estrema cura.

I rifiuti soggetti a raccolta differenziata e/o a rischio biologico devono essere riposti negli appositi contenitori presso la sede, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

E' vietato ai volontari l'utilizzo delle bacheche relative ai turni, agli ordini di servizio e alla segreteria del volontariato per apporvi comunicazioni personali non autorizzate.

E' assolutamente vietato introdurre, all'interno della sede, animali di qualunque tipo.

### **Art.10 – Divisa**

Il volontario, nello svolgimento del servizio è obbligato ad indossare la prescritta divisa fornita dalla P. A. Croce Verde.

La divisa data al volontario rimane di proprietà della P.A. Croce Verde.

E' vietato al volontario l'utilizzo della divisa per motivi non inerenti il servizio.

La distribuzione della divisa ai volontari avviene dietro pagamento di una cauzione stabilita dal Consiglio Direttivo.

E' vietata la cessione ai volontari di altra divisa oltre a quella prevista, ad eccezione dei casi sotto descritti.

Alla restituzione della divisa, per dimissione del volontario, la cauzione sarà restituita.

E' vietato cedere la propria divisa ad altro volontario.

In caso di grave logoramento il volontario avrà diritto alla sostituzione della divisa senza il pagamento della cauzione.

Se nell'arco di mesi tre il volontario ha prestato una media di più di due turni settimanali, avrà diritto ad una seconda divisa (ad esclusione del giaccone invernale), senza il pagamento della cauzione.

E' vietato utilizzare capi personali in sostituzione della divisa, o in contrasto da quanto prescritto dalle norme.

E' fatto preciso obbligo al personale in servizio di tenere esposto sulla divisa il cartellino di riconoscimento.

E' vietato apporre alla divisa distintivi od insegne diversi da quelli previsti o non inerenti al servizio svolto.

E' vietato ai volontari asportare le divise lasciate a disposizione dall'Ufficio del Volontariato. Al termine del loro utilizzo devono essere riposte nell'apposito luogo.

Indossare sempre durante il servizio calzature chiuse con suola antisdrucchiolo.

I volontari possono utilizzare lo spogliatoio per cambiarsi e riporre i propri indumenti personali. Si precisa che la divisa è da considerare indumento a rischio biologico, pertanto, qualora utilizzata, non deve essere riposta con altri indumenti civili.

#### **Art.11 – Partecipazione a manifestazioni e invio volontari in altre Sedi**

I volontari della Pubblica Assistenza Croce Verde possono partecipare a manifestazioni su invito di altre organizzazioni secondo le seguenti indicazioni:

- In provincia di Reggio Emilia presso tutte le manifestazioni organizzate da altri enti di volontariato.
- Nelle provincie dell’Emilia Romagna presso le manifestazioni organizzate dall’Anpas o dalla Pubbliche Assistenze capoluogo di Provincia.
- Fuori regione per raduni Anpas o per manifestazioni di altre organizzazioni di Pubblica Assistenza con particolari rapporti di gemellaggio.
- In tutte le manifestazioni su indicazione del Consiglio Direttivo.

I volontari possono prestare servizio saltuario presso associazioni di volontariato aderenti all’Anpas. Tale partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio Direttivo. Le spese inerenti il viaggio e l’alloggio non devono essere a carico della P.A. Croce Verde.

#### **Art.12 – Comportamento ed etica, segretezza del servizio**

Il personale è tenuto al massimo rispetto degli altri volontari e dipendenti.

Il personale deve rivolgersi agli utenti e famigliari con delicatezza, rispetto e pazienza; utilizzando sempre un linguaggio moderato, anche nella richiesta di collaborazione.

Dare sempre del “lei” agli utenti trasportati ed ai loro familiari.

Astenersi dal comunicare qualsiasi diagnosi medica, non di nostra competenza.

Utilizzare sempre un linguaggio corretto e conforme alle normative, per quanto concerne le comunicazioni telefoniche e radio.

Nella permanenza in sede utilizzare anche tra volontari e dipendenti un linguaggio corretto, conforme al luogo pubblico in cui ci troviamo. Sono espressamente vietati il turpiloquio e la bestemmia.

Si rammenta, infine, l’obbligo della segretezza (ad eccezione per quanto previsto d’ufficio) per quanto concerne i servizi svolti.

Al fine si raccomanda a tutto il personale di non utilizzare le parole per innescare polemiche o per calunniare altre persone. Solo la correttezza e la lealtà rendono forti.

#### **Art.13 – Normative di sicurezza**

Tutto il personale è tenuto ad osservare tutte le norme di sicurezza impartite dagli ordini di servizio e dai protocolli, in particolare si stabilisce:

- Divieto di fumare sia sui mezzi sia nei locali della sede.
- Utilizzare sempre sui mezzi le cinture di sicurezza.
- Utilizzare sempre nei servizi la divisa prescritta con calzature chiuse e suola antisdrucchiolo.
- Utilizzare i sistemi di protezione dai rischi biologici.
- Rispettare le procedure stabilite dai protocolli di sicurezza.

E’ fatto esplicito divieto ai volontari di prestare più di due turni consecutivi.

#### **Art.14 – Dimissioni, aspettative e sospensione dall’attività operativa**

Le dimissioni dal Corpo Volontari della P.A. Croce Verde devono essere date con comunicazione scritta (anche per i volontari nel periodo di formazione).

Al momento della dimissione il volontario dovrà restituire il cartellino e il tesserino di riconoscimento e/o badge, oltre alla divisa (fermo restando la restituzione della cauzione versata).

I volontari possono richiedere, con comunicazione scritta, un periodo di aspettativa per un periodo massimo di anni uno.

Per particolari motivi documentati, tale periodo di aspettativa può essere prolungato ad anni due.

Per il reintegro in servizio al termine di aspettative e sospensioni dall'attività operativa, si faccia riferimento all'iter formativo.

Nel momento in cui un volontario in aspettativa si segna in turno, decade automaticamente l'aspettativa, con l'obbligo quindi dei due turni al mese (tre turni al mese nel caso in cui il turno svolto sia 20.00-24.00).

Il volontario che non presta servizio da oltre due mesi (e che non ha fatto espressa richiesta di aspettativa) è inviato a riprendere servizio. Nel caso non dia risposta, o non riprenda il servizio, potrà essere dimesso d'ufficio, ed invitato pertanto a restituire cartellino e divisa.

### **Art.15 – Provvedimenti disciplinari**

Coloro che con il loro comportamento creano danno e pregiudizio, in qualsiasi modo e maniera, all'Associazione sono sottoposti al giudizio del Consiglio Direttivo.

In caso di inosservanza alle norme presenti nello Statuto, nel regolamento, nei protocolli e negli ordini di servizio e usi e consuetudini dell'Associazione, in relazione alla gravità delle stesse, potranno essere applicati uno dei seguenti provvedimenti:

1. Richiamo verbale
2. Richiamo scritto
3. Sospensione
4. Espulsione

### **Art.16 – Ufficio del volontariato**

L'Ufficio del Volontariato ha compiti di promozione e di vigilanza sulle attività di volontariato espletate all'interno dell'Associazione. In particolare:

- organizza e gestisce iniziative volte alla promozione, al sostegno ed alla tutela del Volontariato all'interno dell'Associazione (a titolo meramente esemplificativo, non esaustivo: informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito alle tematiche del volontariato, ricerca di nuovi volontari, programmazione e realizzazione attività ludiche e ricreative).
- verifica il rispetto dello Statuto, del regolamento e di tutti gli ordini di servizio e protocolli vigenti all'interno dell'Associazione da parte dei Volontari e segnala al Consiglio Direttivo eventuali comportamenti difformi.
- Si occupa dell'accoglienza dei volontari.
- Svolge compiti di segreteria (a titolo meramente esemplificativo, non esaustivo: gestione ed aggiornamento archivio dei volontari, elaborazione dati statistici, ecc.)

All'interno dell'Ufficio del Volontariato vi deve necessariamente essere almeno un membro del Consiglio Direttivo. Tale consigliere assume la qualifica di responsabile dell'ufficio stesso. Nel caso in cui vi sia la presenza di più consiglieri tale responsabilità sarà condivisa fra gli stessi, salvo diverse indicazioni del Consiglio.

Tutti i volontari disponibili, secondo le loro mansioni, possono far parte dell'Ufficio del Volontariato, occupandosi con scrupolo ed impegno nella mansione svolta, previa autorizzazione del Consiglio o di suo delegato.

### **Art.17 – Protezione civile**

Tutti i volontari della P. A Croce Verde sono automaticamente inseriti nel gruppo di Protezione Civile, pertanto possono partecipare a tutte le esercitazioni previste e a tutti i servizi richiesti, adeguandosi scrupolosamente a quanto dettato dai responsabili di protezione civile interni.

Nessun volontario può partecipare ad interventi ed esercitazioni di protezione civile in nome della Croce Verde se non espressamente autorizzato. Il volontario non autorizzato partecipa quindi a titolo personale e non è coperto dall'assicurazione della P. A. Croce Verde.

## **Art.18 – Varie**

### Corsi esterni ad aziende, scuole, enti e associazioni

Tutti i volontari istruttori, oltre a quelli abilitati dal Direttore sanitario, dal Consiglio Direttivo e dal responsabile di settore possono svolgere i suddetti corsi esterni, impegnandosi scrupolosamente nell'orario e nella partecipazione.

I volontari devono attenersi a quanto regolamentato e ai temi da trattare nella lezione.

Ogni lezione svolta dal volontario ha valore di turno.

### Volontari non in servizio attivo

I volontari che hanno prestato almeno 20 anni di servizio possono chiedere di essere inseriti nell'elenco dei volontari non in servizio attivo. Per loro decade l'obbligo dei due turni mensili (tre turni mensili nel caso in cui il turno svolto sia 20.00-24.00), fermo restando che possono partecipare a tutti i servizi per i quali ritengono di dare loro disponibilità.

A tal elenco possono accedere anche quei volontari, con almeno cinque anni di servizio, che a seguito infortunio o malattia documentata non siano più in grado di prestare servizio attivo.

## **Art.19 – Approvazione e modifica del presente regolamento**

Il presente regolamento deve essere presentato dal Consiglio Direttivo.

Modifiche al presente regolamento possono essere apportate con delibera dal Consiglio Direttivo e diventano operative trascorsi 30 giorni dalla loro esposizione in bacheca.

Il Presente regolamento annulla i precedenti regolamenti.

**Letto e deliberato dal Consiglio Direttivo della P.A. Croce Verde il 26/01/2011 ed entrato in vigore in pari data**